

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 19 ottobre 2020, n. 411

Programma di Sviluppo Rurale Regione Puglia 2014/2020 – Misura 21 – Sottomisure Sostegno temporaneo eccezionale a favore di agricoltori e PMI particolarmente colpiti dalla crisi di COVID-19. Avviso pubblico per la presentazione delle Domande di Sostegno per le Sottomisura 21.3 Sostegno alle PMI attive nella trasformazione e commercializzazione nel comparto vinicolo.

Il giorno 19/10/2020, in Bari, nella sede del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale, Lungomare Nazario Sauro n. 47, l'Autorità di Gestione del PSR 2014/2020

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/07/98,;

VISTO l'articolo 32 della L. n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTI gli articoli 4 e 16 del D.Lgs 165/2001 e s.m.i.;

VISTO il D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 (G.U. n. 174 del 29 luglio 2003) "Codice in materia di protezione dei dati personali" che ha modificato la legge 31 dicembre 1996, n. 676, "Delega al Governo in materia di tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali" (G.U. n. 5 dell'8 gennaio 1997);

VISTI gli art. 18 e 21 del D.P.G.R. n. 443/2015;

Sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile della misura 21 dott. Cosimo Roberto Sallustio, dalla quale emerge quanto segue:

VISTA la Comunicazione COM (2010) del 03/03/2010 con cui la Commissione Europea ha adottato il documento "Europa 2020" prevedendo una strategia per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva da promuovere nel periodo di programmazione 2014-2020 anche e soprattutto mediante l'utilizzo dei Fondi strutturali e di Investimento Europei (Fondi SIE);

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/12/2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo dello sviluppo rurale e sul Fondo europeo degli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Reg. (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/12/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR e che abroga il Reg. (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/12/2013 su finanziamento, gestione e monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i Reg. (CEE) n. 1306/13, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/05 e (CE) n. 485/2008;

VISTO il Regolamento (UE) n. 640/2014 della Commissione dell'11/03/2014 che integra il Reg. (UE) n. 1306/2013 per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;

VISTO il Regolamento di Esecuzione (UE) n. 807/2014 della Commissione del 11/03/2014 che integra taluni disposizioni del Reg. (UE) n. 1305/2013 sul sostegno al FEASR e che introduce disposizioni transitorie;

VISTO il Regolamento di Esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17/07/2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR;

VISTO il D.Lgs.7-3-2005 n. 82 - Pubblicato nella G.U. 16 maggio 2005, n. 112, S.O. "Codice dell'amministrazione digitale";

VISTA la Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412 del 24/11/2015, che approva il Programma

di Sviluppo Rurale 2014 della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia 30 dicembre 2015, n. 2424, recante “Programma di Sviluppo Rurale della Puglia 2014-2020 - Approvazione definitiva e presa d’atto della Decisione della Commissione Europea del 24/11/2015, n. C(2015) 8412”;

VISTA la Decisione della Commissione Europea C(2019)9243 del 16/12/2019 che approva la modifica del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale e modifica la decisione di esecuzione C(2015) 8412 del 24/11/2015;

VISTA la Comunicazione della Commissione europea COM (2020) del 19 marzo 2020, n. 1863 concernente il “Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell’economia nell’attuale emergenza del COVID-19” e successivi emendamenti;

VISTO il decreto legge 8 aprile 2020, n. 23: “Misure urgenti in materia di accesso al credito e di adempimenti fiscali per le imprese, di poteri speciali nei settori strategici, nonché interventi in materia di salute e lavoro, di proroga di termini amministrativi e processuali” (Decreto Liquidità);

VISTO il decreto legge 19 maggio 2020, n. 34: “Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all’economia, nonché di politiche sociali connesse all’emergenza epidemiologica da COVID-19” (Decreto Rilancio);

CONSIDERATO che:

- il Regolamento (UE) n. 872/2020 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2020 ha modificato il Regolamento (UE) n. 1305/2013 per quanto riguarda una misura specifica volta a fornire un sostegno temporaneo eccezionale nell’ambito del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) in risposta all’epidemia di COVID-19;

- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 1009/2020 della Commissione del 10 luglio 2020 ha modificato i Regolamenti di esecuzione (UE) n. 808/2014 e (UE) n. 809/2014 per quanto riguarda alcune misure per rispondere alla crisi causata dalla pandemia di COVID-19;

VISTO che:

a causa della pandemia da COVID 19 e del conseguente lockdown vi è stata una contrazione del fatturato e conseguentemente del reddito di alcuni comparti del settore agroalimentare per il rallentamento degli scambi internazionali, per la totale chiusura del canale di vendita HoReCa per la limitazione alla circolazione delle persone e delle merci. Tra i comparti maggiormente colpiti in Puglia ci sono le PMI di trasformazione e commercializzazione di produzioni di qualità nel comparto vinicolo. Per tale motivazione l’Autorità di Gestione del PSR Puglia il 13 ottobre 2020 ha avviato, ai sensi dell’art. 4 del Regolamento interno (RI), una consultazione per procedura scritta del Comitato di Sorveglianza del PSR Puglia 2014-2020 sottoponendo all’approvazione una “ Proposta di modifica del PSR 2014-2020: introduzione Misura 21 (RI, art. 2, comma 1)”. Nell’ambito di tale proposta vi è la sottomisura 21.3 “Sostegno alle PMI attive nella trasformazione e commercializzazione nel comparto vinicolo”.

Gli interventi specifici, in coerenza con quanto previsto dal Reg. (UE) n. 872/2020, hanno l’obiettivo di dare sostegno forfettario, sotto forma di liquidità, alle PMI attive nella trasformazione e commercializzazione nel comparto vinicolo tali da permettere di dare continuità alle attività aziendali. Lo scopo è anche quello di mantenere attiva l’offerta di servizi nelle aree rurali e mitigare così gli effetti della crisi socio-economica determinata dalla pandemia.

La Misura 21 è conforme alla disciplina in materia di aiuti di Stato di cui al regime di aiuto registrato con numero SA.57021 (2020/N, ex 2020/PN), che autorizza il Regime Quadro di aiuti di Stato nazionali (artt. 54-61 del decreto-legge n. 34 del 19 maggio 2020) nell’ambito del Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell’economia nell’attuale emergenza Covid-19 (Comunicazione della Commissione del 19 marzo 2020).

Infine, si precisa che la concessione del sostegno ai beneficiari delle citate sottomisure risulta subordinata all'approvazione della proposta di modifiche del PSR Puglia 2014-2020, da parte della Commissione Europea.

Tutto ciò premesso, si propone

- di approvare l'Avviso pubblico per la presentazione delle istanze afferenti il Sostegno temporaneo eccezionale a favore di agricoltori e PMI particolarmente colpiti dalla crisi di COVID-19 - sottomisura 21.3 "Sostegno alle PMI attive nella trasformazione e commercializzazione nel comparto vinicolo", come da allegato A, parte integrante del presente provvedimento, composto da 14 (quattordici) facciate timbrate e vidimate.

ADEMPIMENTI CONTABILI D.Lgs 118/2001 e s.m.i.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale. Tutto ciò premesso, per le motivazioni sopra riportate, che vengono condivise, ritenuto di adottare la predetta proposta.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio affidato, è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

Responsabile della misura 21 (**Dr. Cosimo Roberto Sallustio**)

D E T E R M I N A

di dare atto di quanto indicato nelle premesse e che qui si intendono integralmente riportate;

- di approvare l'Avviso pubblico per la presentazione delle istanze afferenti il Sostegno temporaneo eccezionale a favore di agricoltori e PMI particolarmente colpiti dalla crisi di COVID-19 - sottomisura 21.3 "Sostegno alle PMI attive nella trasformazione e commercializzazione nel comparto vinicolo", come da allegato A, parte integrante del presente provvedimento, composto da 14 (quattordici) facciate timbrate e vidimate.

di dare atto che il presente provvedimento:

- è immediatamente esecutivo;
- sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: <https://psr.regione.puglia.it/>;
- sarà trasmesso in copia all'Assessore alle Risorse Agroalimentari;
- è adottato in originale;
- è composto da n° 5 (cinque) facciate timbrate e vidimate e dall'allegato A - Sottomisura 21.3 "Sostegno alle PMI attive nella trasformazione e commercializzazione nel comparto vinicolo" - composto da n. 14 (quattordici) facciate timbrate e vidimate, parte integrante del presente provvedimento.

L'AUTORITA' DI GESTIONE DEL PSR 2014-2020
(Dr.ssa Rosa Fiore)

ALLEGATO A

Il presente allegato è composto da n. 14 fogli

Il Dirigente _____



**REGIONE
PUGLIA**



REGIONE PUGLIA

Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE – REGIONE PUGLIA 2014 - 2020

**MISURA 21 Sostegno temporaneo eccezionale a favore di
agricoltori e PMI particolarmente colpiti dalla crisi di COVID-19**

**SOTTOMISURA 21.3 Sostegno alle PMI attive nella
trasformazione e commercializzazione nel comparto vinicolo**

AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO

Indice

1.	PREMESSA	3
2.	PRINCIPALI RIFERIMENTI NORMATIVI	3
3.	RISORSE FINANZIARIE	4
4.	SOGGETTI BENEFICIARI	4
5.	CONDIZIONI DI AMMISSIBILITA'	4
6.	TIPOLOGIA ED ENTITA' DEL SOSTEGNO PUBBLICO	4
7.	MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO	5
8.	CRITERI DI SELEZIONE	5
9.	ISTRUTTORIA TECNICO-AMMINISTRATIVA E CONCESSIONE DEGLI AIUTI	5
10.	PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI PAGAMENTO	6
11.	RICORSI	6
12.	RECESSO PER RINUNCIA VOLONTARIA AL CONTRIBUTO	6
13.	VERIFICABILITA' E CONTROLLABILITA' DELLE MISURE (VCM)	6
14.	DISPOSIZIONI GENERALI	7
15.	RELAZIONI CON IL PUBBLICO	9
16.	INFORMATIVA E TRATTAMENTO DATI PERSONALI	9
17.	ALLEGATI ALL'AVVISO	9

1. PREMESSA

Con il presente avviso pubblico, la Regione Puglia intende attuare gli interventi previsti dal Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 – Misura 21 “Sostegno temporaneo eccezionale agli agricoltori e alle PMI particolarmente colpite dalla crisi COVID-19”.

Con la presente sottomisura si intende dare una risposta alla situazione di crisi che ha colpito le PMI di trasformazione e commercializzazione di produzioni di qualità nel comparto vinicolo, maggiormente colpito dalla pandemia da COVID-19. La totale chiusura del canale di vendita Horeca e le limitazioni alle esportazioni nel periodo di lockdown hanno determinato una significativa contrazione del fatturato per le citate PMI e una conseguente perdita di reddito. In particolare le PMI del comparto non hanno potuto avviare alla vendita una quota significativa del vino di qualità (DOC, DOCG, IGT) in giacenza.

Al fine di preservare il tessuto economico e produttivo delle imprese agricole del comparto citato, colpite dalle conseguenze derivanti dalla manifestazione della pandemia COVID-19, è previsto il pagamento una tantum di un contributo finanziario volto a sostenere la liquidità aziendale per mantenere la continuità delle attività.

L'intervento si colloca nel contesto del Reg. UE 2020/872 del 24 giugno 2020 che modifica il Regolamento (UE) n. 1305/2013, introducendo “Misure specifiche volte a fornire un sostegno temporaneo eccezionale nell'ambito del FEASR in risposta alla pandemia di Covid-19” - articolo 39 ter.

L'intervento si colloca nell'ambito della Focus Area 2a “migliorare le prestazioni economiche di tutte le aziende agricole e incoraggiare la ristrutturazione e l'ammmodernamento delle aziende agricole, in particolare per aumentare la quota di mercato e l'orientamento al mercato nonché la diversificazione delle attività”.

Il presente avviso pubblico è subordinato, risolutivamente in ogni suo effetto, compresi i pagamenti, alla positiva definizione del negoziato con la Commissione Europea, ad eventuali prescrizioni che saranno dettate al fine di dare la più celere ed efficace attuazione alla Sottomisura, nonché alla disponibilità di risorse finanziarie assegnate alla Sottomisura 21.3 del PSR Puglia 2014-2020.

2. PRINCIPALI RIFERIMENTI NORMATIVI

- Decreto legge 2 marzo 2020, n. 9: "Misure urgenti di sostegno per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19";
- Decreto legge 17 marzo 2020, n. 18: "Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19" (Decreto Cura Italia);
- Decreto legge 8 aprile 2020, n. 23: "Misure urgenti in materia di accesso al credito e di adempimenti fiscali per le imprese, di poteri speciali nei settori strategici, nonché' interventi in materia di salute e lavoro, di proroga di termini amministrativi e processuali" (Decreto Liquidità);
- Decreto legge 19 maggio 2020, n. 34: "Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché' di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19" (Decreto Rilancio);
- Decisione della Commissione Europea C(2020) 3482 del 21.5.2020 "State Aid SA.57021";
- Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18/12/2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del TFUE agli aiuti de minimis e smi.

3. RISORSE FINANZIARIE

La dotazione finanziaria prevista per l'intervento ammonta a € 7.400.000,00.

4. SOGGETTI BENEFICIARI

I beneficiari della sottomisura sono le PMI attive nella trasformazione e commercializzazione nel comparto vinicolo.

5. CONDIZIONI DI AMMISSIBILITA'

Possono beneficiare dell'aiuto i soggetti che soddisfano le seguenti condizioni:

- a) siano registrati al SIAN come aziende vinicole e presentino una giacenza di vino di qualità (DOCG, DOC, IGT) alla data del 31.12.2019 in quantità pari o superiore a 500 ettolitri;
- b) risultino iscritti alla Camera di Commercio, Industria, Agricoltura e Artigianato;
- c) risultino PMI ai sensi della Raccomandazione 2003/361/CE della Commissione, del 6 maggio 2003, relativa alla definizione delle microimprese, piccole e medie imprese;
- d) non essere destinatari di un ordine di recupero pendente a seguito di una precedente decisione della Commissione;
- e) dimostrare di rispettare quanto previsto dalle norme vigenti in materia di regolarità contributiva - (DURC) - (Legge 27 dicembre 2006, n. 296 e s.m.i.);
- f) rispettare la Legge Regionale n. 28/2006 "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare" e del Regolamento regionale attuativo n. 31 del 27/11/2009.

6. TIPOLOGIA ED ENTITA' DEL SOSTEGNO PUBBLICO

L'importo del contributo pubblico erogabile, una tantum, per ciascuna PMI è pari al massimo a € 50.000,00.

Esso è determinato in funzione delle giacenze di vino di qualità (DOCG, DOC, IGT) alla data del 31.12.2019, come risultanti dal SIAN, secondo le seguenti classi:

Classi di giacenza di vini di qualità (hl)	Contributo (€)
500,00 - 1.250,00	2.000
1.250,01 – 2.500,00	5.000
2.500,01 – 5.000,00	10.000
5.000,01 – 7.500,00	20.000
7.500,01 – 10.000,00	30.000
10.000,01 – 12.500,00	40.000
> 12.500,00	50.000

Nel caso in cui la dotazione finanziaria non fosse sufficiente a soddisfare tutte le richieste, si provvederà a ridurre proporzionalmente la sovvenzione in rapporto all'entità delle risorse disponibili.

La Misura 21 "Sostegno a favore di agricoltori colpiti dalla emergenza Covid-19" è attuata compatibilmente con la disciplina in materia di Aiuti di Stato.

7. MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO

I soggetti che intendono partecipare al presente Avviso, preliminarmente alla presentazione della Domanda di Sostegno, devono costituire, aggiornare e validare il Fascicolo Aziendale ai sensi della normativa di AGEA.

I richiedenti, qualora non già eseguita, dovranno attivare la procedura per consentire la sottoscrizione digitale della Domanda di Sostegno (OTP).

Alla DDS andrà allegata la "Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (Art. 46 - 47 - 74 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445) relativa alla definizione di micro, piccola e media impresa secondo il Modello "DSAN PMI" di cui all'allegato modello 3.

Tutte le comunicazioni da parte della Regione Puglia, inerenti il presente Avviso, avverranno esclusivamente attraverso la PEC del richiedente/beneficiario riportata nel fascicolo aziendale.

Analogamente i richiedenti/beneficiari dovranno indirizzare le proprie comunicazioni all'indirizzo di PEC del responsabile di attuazione del presente intervento: **psrmisura21.3@pec.rupar.puglia.it**.

Le Domande di Sostegno, devono essere compilate, stampate e rilasciate utilizzando le funzionalità disponibili nel portale SIAN, per il tramite dei Centri Autorizzati di Assistenza Agricola accreditati dall'OP AGEA, previo conferimento di un mandato o mediante l'assistenza di un libero professionista accreditato dalla Regione e munito di opportuna delega come da Modello 1 allegato.

Per l'utilizzo delle applicazioni SIAN e per la presentazione delle Domande di Sostegno e di pagamento, i soggetti accreditati devono fare riferimento al Manuale dell'utente pubblicato nell'area riservata del portale www.sian.it.

Le domande devono essere caratterizzate dal profilo: Regione Puglia – Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale.

Il portale SIAN sarà operativo dal giorno 23/10/2020 e fino alle ore 23.59.59 del 09/11/2020. Entro tale termine occorre effettuare il rilascio della Domanda di Sostegno firmata digitalmente

Le richieste di abilitazione per operare nel portale SIAN saranno evase fino a 10 giorni antecedenti la data di chiusura del portale. Negli ultimi 9 giorni di operatività dello stesso non saranno effettuate abilitazioni.

8. CRITERI DI SELEZIONE

Tenuto conto che la finalità della misura è di fornire il più ampio supporto alle imprese colpite dagli effetti del Covid-19 e che tali effetti sono distribuiti in modo omogeneo rispetto ai potenziali beneficiari, non sono fissati criteri di selezione.

Pertanto, saranno ammessi a finanziamento tutti i beneficiari che soddisfano le condizioni di ammissibilità.

9. ISTRUTTORIA TECNICO-AMMINISTRATIVA E CONCESSIONE DEGLI AIUTI

L'istruttoria tecnico amministrativa comprenderà la verifica del possesso dei requisiti di ammissibilità di cui al paragrafo 5.

L'eventuale esito negativo della precedente verifica, sarà comunicato a mezzo PEC ai titolari delle Domande di Sostegno, ai sensi dell'art. 10/bis della Legge 241/90. Avverso tale esito negativo i titolari della Domanda di Sostegno potranno presentare richiesta di riesame nelle modalità e nei termini consentiti. In caso di conferma dell'esito negativo delle verifiche si procederà all'esclusione della Domanda di Sostegno dai benefici.

Le istanze che avranno superato l'istruttoria tecnico-amministrativa saranno ammesse al sostegno con apposito provvedimento del Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e per la Pesca e di tanto ne sarà data comunicazione ai beneficiari.

10. PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI PAGAMENTO

Ricevuta la comunicazione di ammissibilità della DDS con indicazione dell'importo del sostegno con apposito provvedimento del Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e per la Pesca e di tanto ne sarà data comunicazione ai beneficiari.

Le domande di pagamento a SALDO presentate entro il termine indicato nell'atto di concessione saranno liquidate dall'organismo pagatore AGEA.

Ai fini del pagamento, sarà operato il controllo della dichiarazione – richiamata al precedente § 7 - di cui al Modello 3. In caso di esito negativo del controllo si procederà all'esclusione della Domanda di Sostegno dai benefici. Tale esclusione sarà comunicata a mezzo PEC ai titolari delle Domande di Sostegno, ai sensi dell'art. 10/bis della Legge 241/90. Avverso tale esito negativo i titolari della Domanda di Sostegno potranno presentare richiesta di riesame nelle modalità e nei termini consentiti.

11. RICORSI

Avverso ogni provvedimento emesso nel corso del procedimento sarà possibile presentare ricorso gerarchico, nei modi e termini consentiti.

Il ricorso gerarchico può presentarsi per gli atti non definitivi (atti che non sono emanati dall'organo di vertice).

Il ricorso gerarchico dovrà essere indirizzato all'Autorità di Gestione del PSR 2014/2020 della Regione Puglia – Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale – Lungomare Nazario Sauro 45/47 – 70121 Bari - PEC: autoritagestionepsr@pec.rupar.puglia.it entro e non oltre giorni 30 dalla data di notifica della comunicazione degli esiti istruttori.

Non è consentito il ricorso per omessa lettura della PEC qualora la notifica dell'atto avverso il quale si ricorre è avvenuta tramite questo strumento di comunicazione.

Il ricorso deve essere corredato da marca da bollo.

Il ricorso giurisdizionale, invece, va presentato all'Autorità Giudiziaria competente nel rispetto delle procedure e dei tempi stabiliti nell'ordinamento giuridico. La scelta dell'Autorità Giudiziaria competente va effettuata dal beneficiario avendo riguardo all'oggetto del contendere.

12. RECESSO PER RINUNCIA VOLONTARIA AL CONTRIBUTO

L'istanza recesso per rinuncia volontaria al contributo deve essere presentata dal beneficiario al dott. Cosimo Roberto Sallustio al seguente indirizzo di PEC: psrmisura21.3@pec.rupar.puglia.it.

Tale istanza è presentabile in qualsiasi momento.

Il recesso per rinuncia volontaria comporta la decadenza totale dagli aiuti.

13. VERIFICABILITA' E CONTROLLABILITA' DELLE MISURE (VCM)

L'art. 62 del regolamento (UE) n. 1305/2013 stabilisce che gli Stati Membri garantiscono che tutte le misure di sviluppo rurale che intendono attuare siano verificabili e controllabili.

Tutti i criteri di ammissibilità, gli impegni e i criteri di selezione devono essere definiti in modo oggettivo tale da essere applicati senza possibilità di diverse interpretazioni. Inoltre, il

controllo del rispetto degli stessi deve essere certo e con un costo amministrativo sostenibile rispetto al contributo erogato.

I rischi rilevabili nell'implementazione della misura nel suo complesso sono riferibili alle categorie, come definite nella scheda predisposta dai Servizi della Commissione in merito all'art. 62 del Regolamento (UE) n. 1305/2013 "Verificabilità e Controllabilità delle Misure".

Gli stessi rischi risultano rilevabili sulla base dell'esperienza pregressa nella gestione del PSR Puglia 2007-2013 per le misure analoghe, nonché sulla base delle risultanze dei precedenti Audit comunitari.

In considerazione di quanto sopra riportato, la gestione della misura non presenta elementi di particolare complessità. Pertanto, dovrà attuarsi con modalità pienamente rispondenti alle esigenze di controllo, nell'ipotesi di mettere in atto le misure di mitigazione dei rischi.

Ai fini degli adempimenti regolamentari l'AdG e l'OP AGEA utilizzano il Sistema Informativo VCM reso disponibile dalla Rete Rurale Nazionale allo scopo, da una parte, di assicurare uniformità nell'esecuzione delle verifiche e, dall'altra, di valutare congiuntamente le modalità di esecuzione dei controlli e di corretta compilazione delle apposite check-list predisposte all'interno del Sistema stesso. Tali schede verranno messe a disposizione sia dei beneficiari che del personale che eseguirà i controlli.

Il rispetto degli impegni previsti dalla Sottomisura viene effettuato tramite controlli di tipo amministrativo sul 100% delle domande, attraverso il Sistema Informativo (SI) dell'OP.

In aggiunta, qualora previsti, i Controlli in loco verranno eseguiti ai sensi e con le modalità del Reg. (UE) n. 809/2014 di esecuzione del Reg. (UE) n. 1306/2013 e del Consiglio nonché del Regolamento (UE) n. 640/2014 che integra il Regolamento (UE) 1306/2013.

Per dare attuazione alle disposizioni regolamentari, preliminarmente all'attivazione dell'avviso di misura sono state espletate le procedure di Valutazione e Controllabilità previste dall'art.62 del Reg. 1305/2013 con il suddetto SI.

14. DISPOSIZIONI GENERALI

In ottemperanza alle normative comunitarie, nazionali e regionali vigenti i soggetti beneficiari destinatari di concessione degli aiuti ai sensi del presente Avviso pubblico sono inoltre tenuti a:

- collaborare con le competenti autorità per l'espletamento delle attività di istruttoria, controllo e monitoraggio delle DdS e DdP;
- non produrre false dichiarazioni;
- dare comunicazione per iscritto, via PEC al dott. Cosimo Roberto Sallustio all'indirizzo psrmisura21.3@pec.rupar.puglia.it, al massimo entro trenta giorni dal verificarsi degli eventi, di eventuali variazioni della posizione del beneficiario e/o delle condizioni di ammissibilità previste dal presente Avviso e dai successivi atti amministrativi correlati;
- garantire il rispetto delle norme vigenti in materia di regolarità dei lavoratori e l'applicazione dei Contratti Collettivi di Lavoro di categoria, nonché le norme di igiene e sicurezza del lavoro di cui al D. Lgs. n.81/2008. Inoltre devono rispettare quanto stabilito dalla L.R. n.28/2006 "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare" e dal Regolamento regionale attuativo n.31/2009 (in particolare quanto previsto al comma 1 e 2 dell'art.2).

In particolare, con riferimento al Regolamento Regionale n. 31 del 27/11/2009, si specifica che:

Articolo 2, comma 1:

“È condizione essenziale per l'erogazione del beneficio economico l'applicazione integrale, da parte del beneficiario, del contratto collettivo nazionale per il settore di appartenenza e, se esistente, anche del contratto collettivo territoriale, che siano stati stipulati dalle organizzazioni sindacali dei lavoratori e dalle associazioni dei datori di lavoro

comparativamente più rappresentative sul piano nazionale. Tale applicazione deve interessare tutti i lavoratori dipendenti dal beneficiario e deve aver luogo quanto meno per l'intero periodo nel quale si articola l'attività incentivata e sino all'approvazione della rendicontazione oppure per l'anno, solare o legale, al quale il beneficio si riferisce e in relazione al quale è accordato.

Il beneficio è in ogni momento revocabile, totalmente o parzialmente, da parte del concedente allorché la violazione della clausola che precede (d'ora in poi clausola sociale) da parte del beneficiario sia stata definitivamente accertata:

- dal soggetto concedente;
- dagli uffici regionali;
- dal giudice con sentenza;
- a seguito di conciliazione giudiziale o stragiudiziale;
- dalle pubbliche amministrazioni istituzionalmente competenti a vigilare sul rispetto della legislazione sul lavoro o che si siano impegnate a svolgere tale attività per conto della Regione.

Il beneficio sarà revocato parzialmente, in misura pari alla percentuale di lavoratori ai quali non è stato applicato il contratto collettivo rispetto al totale dei lavoratori dipendenti dal datore di lavoro occupati nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento.

Il beneficio sarà revocato totalmente qualora l'inadempimento della clausola sociale riguardi un numero di lavoratori pari o superiore al 50% degli occupati dal datore di lavoro nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento, nonché in caso di recidiva in inadempimenti sanzionati con la revoca parziale.

In caso di recidiva di inadempimenti sanzionati con la revoca parziale, il datore di lavoro sarà anche escluso da qualsiasi ulteriore concessione di benefici per un periodo di 1 anno dal momento dell'adozione del secondo provvedimento.

Qualora l'inadempimento della clausola sociale riguardi un numero di lavoratori pari o superiore all'80% degli occupati dal datore di lavoro nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento, il soggetto concedente emetterà anche un provvedimento di esclusione da qualsiasi ulteriore concessione di benefici per un periodo di 2 anni dal momento in cui è stato accertato l'inadempimento.

In caso di revoca parziale, qualora alla data della revoca stessa le erogazioni siano ancora in corso, l'ammontare da recuperare può essere detratto a valere sull'erogazione ancora da effettuare.

Qualora, invece, le erogazioni ancora da effettuare risultino complessivamente di ammontare inferiore a quello da recuperare ovvero si sia già provveduto all'erogazione del saldo e il beneficiario non provveda all'esatta e completa restituzione nei termini fissati dal provvedimento di revoca, la Regione avvierà la procedura di recupero coattivo.

Analogamente, si procederà nei casi di revoca totale qualora il beneficiario non provveda all'esatta e completa restituzione nei termini concessi.

In casi di recupero delle somme erogate per effetto di revoca parziale o totale, ovvero di detrazione di parte delle stesse dalle erogazioni successive, le medesime somme saranno maggiorate degli interessi legali e rivalutate sulla base dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati."

Articolo 2, comma 2:

"Sono esclusi dalla concessione del beneficio economico coloro nei cui confronti, al momento dell'emanazione del presente atto, risulti ancora efficace un provvedimento di esclusione da qualsiasi ulteriore concessione di benefici per violazione della clausola sociale di cui all'articolo 1 della legge regionale 26 ottobre 2006, n. 28".

15. RELAZIONI CON IL PUBBLICO

Il dott. Cosimo Roberto Sallustio, assume la funzione di Responsabile del Procedimento.

Le informazioni e la documentazione relativa al presente Avviso potranno essere acquisite collegandosi sul sito web <https://psr.regione.puglia.it/>.

Per informazioni è possibile contattare:

REFERENTE Cosimo Roberto Sallustio

EMAIL c.sallustio@regione.puglia.it

TELEFONO: 080-5405193

Tutte le comunicazioni tra l'Ufficio competente e il soggetto beneficiario successive alla presentazione della DdS avvengono attraverso PEC. La comunicazione si intende avvenuta nel momento in cui il gestore della PEC rende disponibile il documento informatico nella casella di posta elettronica del destinatario. A tale scopo il richiedente gli aiuti dovrà dotarsi, se non ne è già in possesso, di una propria specifica casella di posta elettronica certificata attiva.

16. INFORMATIVA E TRATTAMENTO DATI PERSONALI

I dati dei beneficiari, acquisiti nelle diverse fasi procedurali, saranno trattati nel rispetto della normativa vigente ed in particolare del D.L. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali".

17. ALLEGATI ALL'AVVISO

In allegato al presente bando:

- Modello 1 Delega del beneficiario alla compilazione, stampa, rilascio sul portale SIAN della DDS e della DDP a valere sulla presente Misura;
- Modello 2 Richiesta autorizzazione/abilitazione accesso al portale SIAN con elenco ditte da abilitare.
- Modello 3. Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà.



**REGIONE
PUGLIA**

Modello 1

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO
RURALE E AMBIENTALE
Lungomare NAZARIO SAURO 45/47
70121 BARI

OGGETTO:	<p>DELEGA E AUTORIZZAZIONE ACCESSO FASCICOLO AZIENDALE</p> <p>Compilazione, stampa e rilascio Domande di Sostegno SM 21.3</p> <p>Avviso pubblico: "Sostegno alle PMI attive nella trasformazione e commercializzazione nel comparto vinicolo"</p>
-----------------	--

Il sottoscritto _____, nato a _____ (LE) il _____
e residente in _____ (LE) - CAP _____ in Via
_____, n. _____ - C. F.: _____ - CUAA:
_____.

- Titolare di impresa individuale
 Amministratore/Legale rappresentante della società _____
 Altro (specificare) _____

INCARICA

Il _____, nato a _____ il _____
residente in _____ (LE) via _____ n°
_____ - CAP _____, CF: _____ TEL. _____ - Email:
_____, iscritto a _____ al n. _____

DELEGA

alla compilazione, stampa e rilascio, sul portale SIAN, della domanda di sostegno a valere sull'avviso pubblico: "**Sostegno alle PMI attive nella trasformazione e commercializzazione nel comparto vinicolo**", autorizzando l'accesso al proprio fascicolo aziendale ed ai propri dati esclusivamente per gli usi consentiti e finalizzati alla presentazione della domanda di sostegno.

Consenso al trattamento dei dati personali

Dichiara espressamente di dare il consenso al trattamento dei propri dati personali ed alla trasmissione degli stessi agli Enti, per lo svolgimento delle relative finalità istituzionali e per attività informativa sul settore di competenza, ai fini di quanto previsto dal D. Lgs. n. 196/03.

_____, li _____

In fede

Allegati:

- Documento di riconoscimento valido e codice fiscale del richiedente, leggibili.

Modello 2

REGIONE PUGLIA
 DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO
 RURALE E AMBIENTALE
 Lungomare NAZARIO SAURO 45/47
 70121 BARI

Oggetto: Richiesta Autorizzazione accesso al Portale SIAN e/o Abilitazione alla presentazione delle domande di sostegno SM 21.3 "Sostegno alle PMI attive nella trasformazione e commercializzazione nel comparto vinicolo"

Il sottoscritto _____

nato a _____ il _____, residente in _____

via _____ n° _____ - CAP _____

CF: _____

TEL. _____ FAX _____ Email: _____

CHIEDE

al responsabile delle utenze SIAN della Regione Puglia,

- L'AUTORIZZAZIONE (1)** all'accesso al portale SIAN – Area riservata per la compilazione, stampa e rilascio delle domande.

L'ABILITAZIONE (2) alla compilazione della domanda di aiuto relativa all'avviso pubblico: **"Sostegno alle PMI attive nella trasformazione e commercializzazione nel comparto vinicolo"**

All'uopo fa dichiarazione di responsabilità sulle funzioni svolte nella compilazione della DdS sul portale sollevando l'Amministrazione da qualsiasi responsabilità riveniente dall'uso non conforme dei dati a cui ha accesso.

_____, li _____

Allega alla presente fotocopia di un documento di riconoscimento valido e del codice fiscale del tecnico incaricato e del richiedente l'aiuto.

Timbro e Firma

¹ La richiesta di autorizzazione deve essere presentata esclusivamente dai soggetti non autorizzati in precedenza all'accesso al portale SIAN. La stessa deve essere inviata al sig. Nicola CAVA a mezzo mail, al seguente indirizzo: n.cava@regione.puglia.it

² I soggetti già autorizzati all'accesso al portale SIAN devono richiedere esclusivamente l'abilitazione alla compilazione della domanda di aiuto per l'avviso pubblico: **"Sostegno alle PMI attive nella trasformazione e commercializzazione nel comparto vinicolo"**. La stessa deve essere inviata a mezzo mail a: c.sallustio@regione.puglia.it

Elenco delle ditte da abilitare nel portale SIAN per la presentazione delle domande di sostegno per l'avviso: Avviso pubblico: "Sostegno alle PMI attive nella trasformazione e commercializzazione nel comparto vinicolo"

N.	RICHIEDENTI L'AIUTO SM 21.3	
	<i>Cognome e nome</i>	<i>C.U.A.A. del richiedente</i>

_____, lì _____

Il Tecnico Incaricato

(firma e timbro professionale del tecnico)

Modello 3

REGIONE PUGLIA
 DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO
 RURALE E AMBIENTALE
 Lungomare NAZARIO SAURO 45/47
 70121 BARI

OGGETTO:	<p>Avviso pubblico: SM 21.3 "Sostegno alle PMI attive nella trasformazione e commercializzazione nel comparto vinicolo"</p> <p>DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ</p> <p>(Artt. 46 - 47 – 76 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)</p>
-----------------	--

Il/la sottoscritto/a _____ codice fiscale _____
 nato/a a _____ Prov. _____ il _____
 residente a _____ CAP _____, Prov. _____
 in via _____ n. _____
 tel.: _____ mobile: _____ e-mail: _____

nella sua qualità di: (*selezionare la casella di interesse*)

titolare di impresa individuale
 ovvero

rappresentante legale di impresa costituita in forma societaria

denominata _____

con sede in _____ Prov. _____

via _____ n. _____ PEC _____

avendo presentato domanda di sostegno a valere sulla Sottomisura 21.3 COVID - Sostegno alle PMI attive nella trasformazione e commercializzazione nel comparto vinicolo del PSR Puglia 2014-2020;

CONSAPEVOLE

della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci e di falsità negli atti, ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 e dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modificazioni ed integrazioni

DICHIARA

relativamente alle condizioni di ammissibilità, che l'impresa, sulla base di quanto stabilito nell'allegato I del Reg. 702/2014, relativamente alla definizione di micro, piccole e medie imprese, rientra nella seguente categoria: (*selezionare la casella di interesse*)

microimpresa in quanto occupa meno di 10 persone e realizza un fatturato annuo e/o un totale di bilancio annuo non superiore a 2 milioni di EUR;

piccola impresa in quanto occupa meno di 50 persone e realizza un fatturato annuo e/o un totale di bilancio annuo non superiori a 10 milioni di EUR;

media impresa in quanto occupa meno di 250 persone e realizza un fatturato annuo che non supera i 50 milioni di EUR e/o il cui totale di bilancio annuo non supera i 43 milioni di EUR.

Il sottoscritto dichiara di essere a conoscenza di quanto disposto dal §10 dell'avviso pubblico in oggetto relativamente alle conseguenze di esito negativo del controllo della presente dichiarazione.

N.B. I dati impiegati per calcolare le unità lavorative e gli importi finanziari sono quelli riguardanti l'ultimo esercizio contabile chiuso e vengono calcolati su base annua.

_____, li _____

In fede

Allegati:

- Documento di riconoscimento valido e codice fiscale del richiedente, leggibili.